



COMUNE DI **FIORANO CANAVESE**

# PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

REVISIONE 2010

Prog. Urbanistica: Arch. Giovanni RESSIA Romano Can.se  
 Geologia: Dott. Nicola LAURIA Ivrea  
 Acustica: Dott. Stefano ROLETTI San Giorgio Can.se

TAVOLA 6

SCALA 1:5.000

## ASSETTO GENERALE CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI

Allegato alla Deliberazione ..... n. .... del .....  
 divenuta esecutiva in data .....

IL PROGETTISTA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL SINDACO

IL SEGRETARIO COM.: per copia conforme Data

CARTOGRAFIA AGGIORNATA A CURA DEL COMUNE in data 06/13

### LEGENDA

#### CLASSI DI DESTINAZIONE

##### AREE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

- CS** centro storico
- Re** aree a capacita' insediativa esaurita
- Rc** aree di completamento
- Rn** aree di nuovo impianto soggette a P.E.C.
- Ri** aree assestate in classe IIIb3
- PdR/PEC** aree assoggettate a SUE: piani di recupero / piani esecutivi convenzionati

##### AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Pc** aree di completamento
- Pi** area produttiva in classe IIIb3

##### AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE E DI CORNICE AMBIENTALE

- A** aree agricole
- Vp** aree di verde privato
- AS** area agricola di interesse storico ed etnografico
- AT** aree agricole di tutela ambientale
- Ai** area con insediamenti agricoli in sede impropria
- PR** palestra di roccia

##### AREE PER SERVIZI DI INTERESSE LOCALE

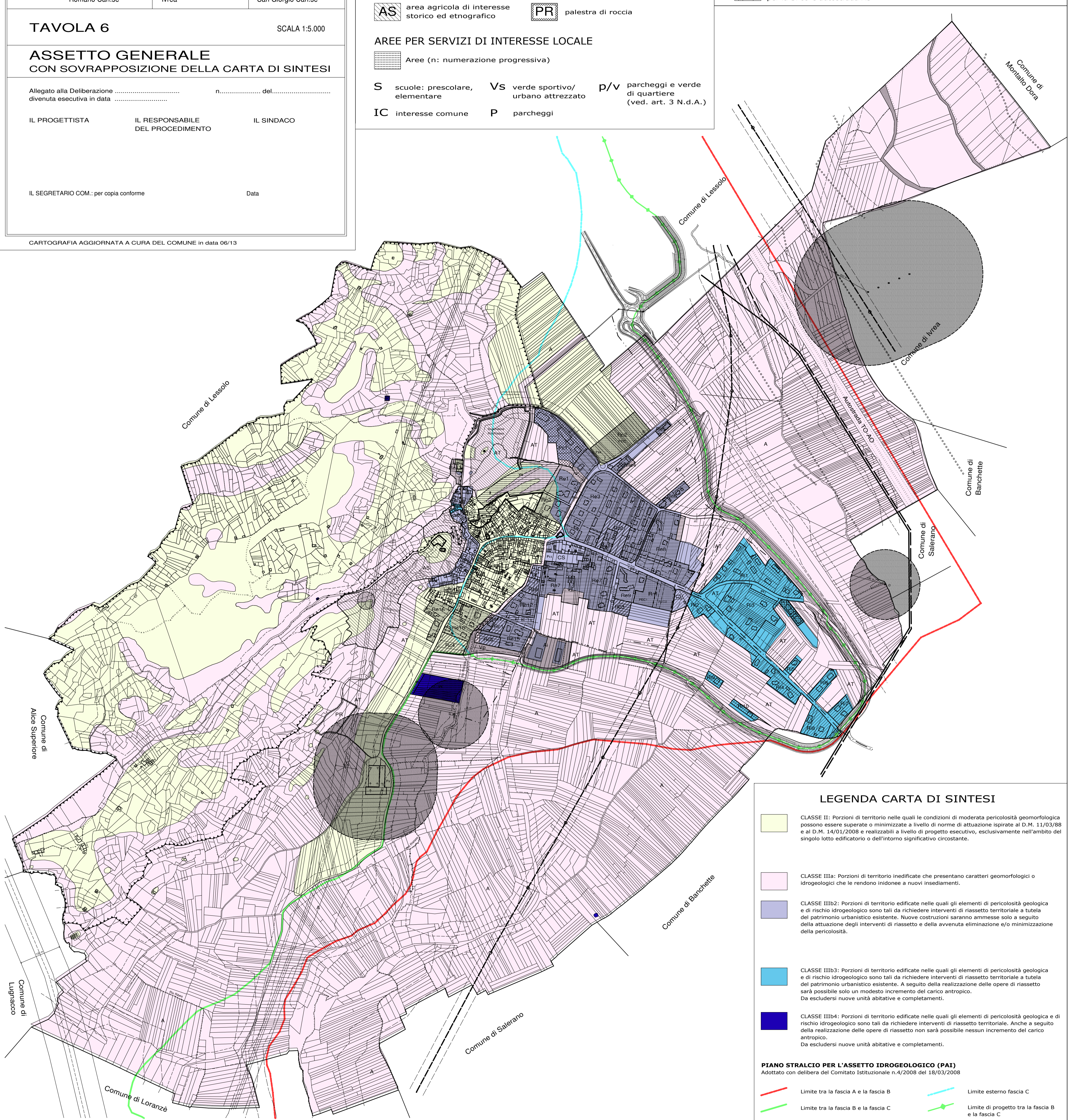
- S** scuole: prescolare, elementare
- IC** interesse comune
- Vs** verde sportivo/urbano attrezzato
- P** parcheggi
- p/v** parcheggi e verde di quartiere (ved. art. 3 N.d.A.)

#### VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

- limite fasce di rispetto stradale (D.L. 30-04-92 n. 285 e s.m.i. - art. 27, L.R. 56/77)
- limite aree di rispetto cimiteriale (art. 27, L.R. 56/77)
- limite aree di rispetto depuratori
- edifici singoli con vincolo monumentale (art. 10 D.Lgs. 22/01/04 n. 42) e nucleo aulico (art. 24, L.R. 56/77 e s.m.i.)
- limite aree vincolate ai sensi D.Lgs. 42/2004 art. 136 "Area di notevole interesse pubblico individuata con D.M. 04/02/66"
- limite delle fasce dei corsi d'acqua sottoposti a tutela ai sensi D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lett. c)
- vincolo fluviale (art. 29, L.R. 56/77 (v. N.d.A.))
- vincolo idrogeologico
- elettrodotto e relativa DPA
- gasdotto
- oleodotto
- nuovo collettore SMAT in progetto (v. art. 43 delle N.d.A., punto m)

#### AREE PER LA VIABILITA'

- viabilità veicolare esistente
- viabilità veicolare prevista di nuovo impianto o di adeguamento funzionale
- corridoi di inedificabilità per le varianti previste dal PTC2 per la SP69 e autostrada A5
- P** parcheggi
- tipo di strada (v. N.d.A.)



### LEGENDA CARTA DI SINTESI

- CLASSE II:** Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate o minimizzate a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e al D.M. 14/01/2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.
- CLASSE IIIa:** Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
- CLASSE IIIb2:** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio idrogeologico sono tali da richiedere interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito della attuazione degli interventi di riassetto e della avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.
- CLASSE IIIb3:** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio idrogeologico sono tali da richiedere interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.
- CLASSE IIIb4:** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio idrogeologico sono tali da richiedere interventi di riassetto territoriale. Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto non sarà possibile nessun incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

- PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)**  
 Adottato con delibera del Comitato Istituzionale n.4/2008 del 18/03/2008
- Limite tra la fascia A e la fascia B
  - Limite tra la fascia B e la fascia C
  - Limite esterno fascia C
  - Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C